

Studenti al voto per il CdiA dell'Adisu

Al Suor Orsola si vota per rinnovare le rappresentanze studentesche in seno al Consiglio di Amministrazione dell'A.Di.S.U. (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario). Le candidature per i due seggi disponibili vanno presentate entro il 12 marzo mentre la consultazione si svolgerà il 21 marzo dalle 9.30 alle 16.00 nei seggi dell'Ateneo (aula studio presso la sede di S. Lucia per gli studenti di Giurisprudenza; aula G di S. Caterina per Lettere; aula Capocelli in c.so Vittorio Emanuele per Scienze della Formazione e Dottorati di ricerca). *"L'Adisu del Suor Orsola è molto giovane, è nato appena sei anni fa, ma posso dire che ha sempre chiuso il bilancio in positivo, destinando il numero maggiore di borse di studio possibile. Senza dubbio, è un modello di gestione economica da seguire, dove le risorse non sono mai state sprecate per iniziative inutili"*, afferma **Paolo Castaldo**, consigliere uscente, reduce da due mandati. Agli inizi, la comunicazione ha avuto un ruolo fondamentale. *"Gran parte degli studenti non conosceva neanche l'Adisu, non sapeva di cosa si occupasse"* – continua Castaldo – *"Prima di tutto, abbiamo attivato il sito ufficiale (www.adisu-sob.it), sempre aggiornato su tutte le iniziative in programma e i servizi offerti, e dato vita al mensile 'Sobillazione', a distribuzione gratuita in tutte le Facoltà dell'Ateneo, finanziato dall'Adisu, che tiene informati gli studenti sulle nostre attività e sull'Università in generale"*. Tra tutte le iniziative pensate per gli studenti, Castaldo ricorda *"il workshop di cinque giorni dedicato all'informatica, che, circa sei anni fa, fece registrare oltre settecento presenze; il party natalizio diventato, ormai, tradizione; l'apertura della biblioteca presso la sede in c.so Vittorio Emanuele, dove è possibile prendere in prestito i libri"*. *"Uno sportello pronto ad ascoltare le esigenze e i problemi degli studenti e a far valere i loro diritti"*, aggiunge **Marianna Di Domenico**, l'altra rappresentante uscente, laureanda in Imprenditoria e creatività per cinema, teatro e televisione. *"Abbiamo sempre rivolto la stessa attenzione a tutte e tre le Facoltà e, negli anni, il numero delle domande per le borse di studio è incrementato. Si è cercato di fare il massimo per rendere più agevole la vita degli studenti. L'ultimo piccolo passo è l'utilizzo della scheda mensa, non solo nei ristoranti convenzionati, ma anche presso i bar*

delle Facoltà". Resta ancora da lavorare. *"A mio avviso, si dovrebbe procedere con un incremento degli sconti per coloro che utilizzano i mezzi pubblici e pensare a convenzioni con agenzie di viaggio per gli studenti fuori-sede o anche per l'organizzazione di visite a musei nelle più importanti capitali europee"*. Entrambi i rappresentanti non guardano di buon occhio il progetto che vede la costituzione di un'unica Adisu a livello regionale. *"Ho forti dubbi sul fatto che ci possa essere un risparmio economico – dice Castaldo – Piuttosto, penso che, in questo modo, saranno mortificati i singoli Atenei: gli studenti non avranno i loro rappresentanti diretti, le procedure per l'assegnazione delle borse di studio saranno più complicate e i tempi di attesa più lunghi"*. Della stessa opinione la Di Domenico: *"Sarà difficile gestire la mole di lavoro e gli studenti, trascurati, avranno solo due rappresentanti scelti tra tutti e sette gli Atenei campani"*.



Marianna Di Domenico